

Data: 01 Febbraio 2011

Più aiuti alle famiglie «Isee da modificare» Dibattito per cercare nuovi criteri

MONCALIERI «L'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) è datato, in quanto definito su parametri generali validi per tutto il territorio nazionale. Deve essere modificato». Pdl, Lega e Unione di Centro nella commissione congiunta istruzione e politiche sociali hanno avanzato questa proposta al consiglio. E ancora: «I correttivi devono tener conto non solo del nucleo familiare e degli oneri a carico delle famiglie, ma anche di altri elementi di complessità sociale ed economica. Serve una commissione apposita per discuterne, prevedendo stanziamenti nel bilancio 2011 per misure di sostegno quali il Bonus famiglia». Giancarlo Chiapello (Udc - Popolari) afferma: «L'applicazione dell'Isee in città è già abbastanza ben strutturata con elementi di flessibilità grazie all'Isee i-

stantaneo. Occorre non fare confusione fra quoziente e bonus famiglia. Il primo è un'applicazione di tipo fiscale cucita su numeri e problematiche di ogni città mentre i bonus (per i bebè) sono definiti da Stato e Regioni con tipologie diverse ed erogati una tantum. Dobbiamo andare nella direzione del "Forum nazionale delle famiglie" che ha già introdotto il concetto di equità e calarlo nelle diverse realtà locali per costruire un vero "quoziente Moncalieri". In ogni caso sarà sufficiente discuterne in commissione istruzione». Contrariato Diego Quattrocchi (Udc): «La nostra proposta non indica un importo di spesa. Chiediamo solo un ulteriore aiuto alle famiglie partendo dall'Isee e non dal quoziente famiglia che sappiamo benissimo essere definito da complicate formule matematiche. Vogliamo



Paolo Montagna

capire quanto si può stanziare a bilancio, quindi serve una commissione». Domenico Giacotto (Pdl): «Moncalieri si trova in una zona in cui reddito e composizione delle famiglie sono diversi da altre realtà. Abbiamo costi della vita molto alti,

un elevato numero di anziani e una tipologia di occupazione basata sul lavoro dipendente metalmeccanico e terziario. Occorre non aumentare i costi dei servizi essenziali, razionalizzando le spese in altri settori come Pracatinat e Zoe».

Eugenia Di Maio (Pd): «L'Isee è ancora valido: deve solo essere migliorato introducendo nuova modulistica e controllando che venga compilata correttamente».

Davide Giuda (Idv) è d'accordo su una revisione dell'Isee, ma si dichiara sorpreso per la richiesta di una commissione ad hoc, visto che già si era cominciato ad affrontare l'argomento quando si era discusso di servizi a domanda individuale.

L'assessore Paolo Montagna replica: «Sono disposto a trovare correttivi, anche se l'Isee non tiene conto del solo reddito, ma anche del numero di componenti della famiglia, della presenza di disabili e dell'occupazione dei vari membri. Già con l'Isee istantaneo avevamo apportato correttivi. Possiamo partire dall'istruzione perché è l'assessorato con il maggior numero di servizi a domanda individuale. Il bonus famiglia deve essere distinto dall'Isee per individuare risorse che consentano alle famiglie di uscire dalla crisi».

F.P.